



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Al Dirigenti ed ai Coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie della regione Abruzzo

Ai dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo

Ai Referenti delle scuole non paritarie iscritte nell'apposito Albo regionale

TRAMITE E-MAIL

OGGETTO: Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado - Articolo 2 del DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44

Si porta a conoscenza delle SS.LL. il contenuto dell'Articolo 2 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44 che introduce nuove disposizioni per lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

“1. Dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. La disposizione di cui al primo periodo non può essere derogata da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio.

2. Nel medesimo periodo di cui al comma 1, nella zona rossa le attività didattiche del secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, nonché le attività didattiche della scuola secondaria di secondo grado si svolgono esclusivamente in modalità a distanza. Nelle zone gialla e arancione le attività scolastiche e didattiche per il secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza. Nelle medesime zone gialla e arancione le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché' sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza.

3. Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata..

Per quanto sopra, le SS.LL. adotteranno le opportune misure organizzative al fine di garantire lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche delle scuole di rispettiva competenza.

In particolare si invitano i Dirigenti scolastici delle Istituzioni di secondo grado a programmare la percentuale di attività scolastica in presenza in maniera prudenziale, tenendo conto della necessità di assicurare condizioni di sicurezza.

I Dirigenti degli Ambiti territoriali porranno in essere ogni utile iniziativa finalizzata alla ripresa dei lavori dei tavoli provinciali istituiti presso le Prefetture, al fine di stimolare i soggetti coinvolti, ivi compresi gli operatori del trasporto pubblico, ad adottare le misure necessarie a garantire il rientro in presenza degli studenti e del personale scolastico in condizioni di sicurezza.

Le SS.LL. sono altresì invitate a tenere conto, per l'identificazione delle disposizioni da applicare, di quanto disposto con ordinanza della Regione Abruzzo in data 2 aprile 2021, con particolare riferimento alle disposizioni relative ai comuni che diventeranno zona rossa ed a quelli che escono dalle misure restrittive, secondo quanto pubblicato al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/covid-19-marsilio-curva-epidemica-calo> e sotto riportato.

Provincia di Chieti: escono dalle restrizioni i Comuni di Castiglione Messer Marino, Orsogna, Atesa, San Vito, Casoli.

E' in zona rossa il Comune di Lentella.

Provincia di Pescara: escono dalle restrizioni i comuni di Rosciano, Moscufo e Villa Celiera.

Sono in zona rossa i Comuni di Collecervino, Roccamorice e San Valentino in Abruzzo Citeriore

Provincia di L'Aquila: escono dalle restrizioni i comuni di Capitignano, Pizzoli, Sante Marie, Prezza, San Benedetto dei Marsi, Magliano dei Marsi.

Sono in zona rossa i Comuni di Celano, Pratola Peligna, Corfinio, Pescina e Cerchio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Provincia di Teramo: Sono in zona rossa Martinsicuro, Colonnella, Nereto, Sant'Omero e Sant'Egidio alla Vibrata, Alba Adriatica, Canzano e la frazione di Pietralta nel Comune di Valle Castellana.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono i migliori saluti.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza